

Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 32 della Giunta comunale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n. 118 – per l'esercizio 2018 e variazioni di bilancio e P.E.G. per reimputazione accertamenti e impegni.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **18.45** nella sede di Piazza C. Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

| | | Presenti | Assenti |
|---------------------|-------------|----------|---------|
| BAZZOLI Franco | Sindaco | X | |
| BONAZZA Valerio | - V.Sindaco | X | |
| BIANCHI Luigi Bruno | - Ass. | | X |
| MOLINARI Susan | - Ass. | X | |
| VALENTI Brunella | - Ass. | | X |

Assiste il Segretario comunale Vincenzo dott. Todaro

Il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 2 APR 2019

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE



Dott. Vincenzo Todaro

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – PER L’ESERCIZIO 2018 E VARIAZIONI DI BILANCIO E P.E.G. PER REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione n. 10 del 28.02.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che con deliberazione n. 6 del 26.02.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 18.03.2019 ad oggetto ”Esame e approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) per l’esercizio finanziario 2019-2021 ai sensi dell’art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e indirizzi di raccordo organizzativo”.

Preso atto che il Responsabile del Servizio finanziario con proprie determinazioni n. 9 dd. 06.09.2018, n.17 dd. 10.12.2018, n. 23 dd. 21.12.2018 e n. 24 dd. 28.12.2018 ha effettuato delle variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che ai sensi dell’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

A seguito della chiusura dell'esercizio 2018 si è proceduto all'esame degli impegni ed accertamenti aperti, verificando quali avessero i requisiti giuridici e di esigibilità per essere mantenuti a residuo, quali dovessero essere eliminati, costituendo economie di spesa o minori entrate, e quali dovessero essere imputati agli esercizi nei quali vengono a scadenza o divengono esigibili;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Le risultanze del riaccertamento, sono così riassunte:

| RESIDUI ATTIVI | IMPORTO |
|--|--------------|
| residui attivi al 1/01/2018 | 8.751.235,81 |
| maggiori residui attivi | 15.539,28 |
| Residui attivi oggetto di eliminazione | 43.986,94 |
| Residui riscossi nell'anno | 2.434.778,17 |
| Residui attivi, antecedenti al 2018, al 31/12/2018 | 6.288.009,98 |
| Residui attivi di competenza del 2018 al netto delle somme da reimputare | 3.215.295,48 |
| Totale residui attivi al 31/12/2018 | 9.503.305,46 |

| RESIDUI PASSIVI | IMPORTO |
|---|---------------------|
| residui passivi al 1/01/2018 | 2.045.319,52 |
| Residui passivi oggetto di eliminazione | 121.897,27 |
| Residui pagati nell'anno | 1.504.422,47 |
| Residui passivi, antecedenti al 2018, al 31/12/2018 | 418.999,78 |
| Residui passivi di competenza del 2018 al netto delle somme da reimputare | 1.350.775,67 |
| Totale residui passivi al 31/12/2018 | 1.769.775,45 |

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2019 - 2021, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

| PARTE CORRENTE | |
|---|---------------------|
| Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 36.397,24 |
| Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV | 0 |
| Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 0 |
| Differenza = FPV Entrata 2019 | € 36.397,24 |
| Impegni già imputati al 2019 finanziati con FPV | € 133.076,20 |
| FPV Entrata 2019 | € 169.473,44 |

| PARTE CAPITALE | |
|--|-----------------------|
| Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 2.270.662,26 |
| Residui passivi al 31.12.2018 reimputati che non costituiscono FPV | € 1.025.121,83 |
| Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 1.025.121,83 |
| Differenza = FPV Entrata 2019 | € 2.270.662,26 |
| Impegni già imputati al 2019 finanziati con FPV | € 334.872,75 |

| | |
|--------------------------------|-----------------------|
| FPV Entrata 2019 | € 2.605.535,01 |
| TOTALE FPV Entrata 2019 | € 2.775.008,45 |

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2018 armonizzato, nonchè del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 armonizzato.

Considerato che a seguito dell'eliminazione dei residui attivi e passivi si rende necessario adeguare gli stanziamenti di cassa sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021 armonizzato.

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 28.03.2019 prot. n. 2663 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato L;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo unico Enti locali) e s.m..

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione i bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Bondo, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole del Vice Segretario sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente, relativamente alle voci di spesa rientranti nella competenza gestionale dell'Area 2;
- parere favorevole del Segretario comunale sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente, relativamente alle voci di spesa rientranti nella competenza gestionale dell'Area 1;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Visto lo Statuto Comunale.

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile allo scopo di consentire l'utilizzazione degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2019-2021 fondamentale per la tempestività e l'efficacia dell'azione amministrativa propria del Comune;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, e in particolare i seguenti prospetti:
 - Elenco residui attivi al 31/12/2018 da riportare al 01/01/2019 (allegato A);
 - Elenco residui passivi al 31/12/2018 da riportare al 01/01/2019 (allegato B);
 - Elenco dei residui attivi: maggiori e minori entrate (allegato C)
 - Elenco dei residui passivi eliminati (allegato D)
 - Elenco dei residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi 2019 e successivi (esercizi nel quale è previsto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata giungerà a scadenza e diverrà esigibile), tramite reimputazione di entrate o tramite l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato e elenco dei residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi 2019 e successivi (allegato E);
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2019, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

| PARTE CORRENTE | |
|---|-------------|
| Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 36.397,24 |
| Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV | 0 |

| | |
|--|---------------------|
| Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 0 |
| Differenza = FPV Entrata 2019 | € 36.397,24 |
| Impegni già imputati al 2019 finanziati con FPV | € 133.076,20 |
| FPV Entrata 2019 | € 169.473,44 |

| PARTE CAPITALE | |
|--|-----------------------|
| Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 2.270.662,26 |
| Residui passivi al 31.12.2018 reimputati che non costituiscono FPV | € 1.025.121,83 |
| Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati | € 1.025.121,83 |
| Differenza = FPV Entrata 2019 | € 2.270.662,26 |
| Impegni già imputati al 2019 finanziati con FPV | € 334.872,75 |
| FPV Entrata 2019 | € 2.605.535,01 |
| TOTALE FPV Entrata 2019 | € 2.775.008,45 |

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (comprese dei prospetti della verifica degli equilibri di bilancio), e variazione di cassa per adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 a seguito del riaccertamento ordinario di cui al presente atto, come risulta dagli allegati F-G-H, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di approvare le variazioni al P.E.G. 2019-2021 come risultante dall'allegato I;
5. di dare atto che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio di cui al D.L.vo 118/2011 e ss.mm.;
6. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato E;
7. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018;
8. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato L);
9. di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
10. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi immediatamente eseguibile;

11. Di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – PER L’ESERCIZIO 2018 E VARIAZIONI DI BILANCIO E P.E.G. PER REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l’ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell’ente, in relazione alle sue competenze.

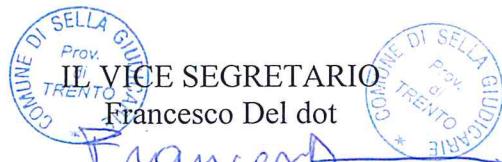
Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all’adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa quale responsabile della struttura competente , relativamente alle voci di spesa rientranti nella competenza gestionale dell’Area 2 ;

in data 27.03.2019



IL VICE SEGRETARIO
Francesco Del dot

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa quale responsabile della struttura competente , relativamente alle voci di spesa rientranti nella competenza gestionale dell’Area 1 ;

in data



IL SEGRETARIO
Vincenzo Todaro

- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 27/03/2019



LA DELEGATA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Luisa Bassetti

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 18/3/19
ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì - 2 APR 2019

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma della L.R. 3/5/2018 , n. 2.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro